



Continuiamo
nel lavoro di interlocuzione
con tutta la cittadinanza,
rappresentanti politici e
altre istituzioni



SEGUI LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK e IL SITO-WEB www.diciamolo.net

Anno 5 n.11 Mese Gennaio 2022 Tribunale di Velletri 04/2017 Periodicità: mensile

Editore: associazione Insieme per lo sviluppo sede: Via Nettunense, 123/A 00047 Marino - Roma insiemeperlosviluppo@gmail.com cell. 380 3453435

Direttore responsabile
ANNA PAOLA POLLI
redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con: STEFANO CECCHI ANNA PAOLA POLLI ALDO ONORATI SILVIA CIOCE ANNA LISA PETRICONE

Editrice
Insieme per lo sviluppo
Pubblicità e Progetto grafico
A&G communication group
Responsabile web
Giorgia Di Vito
Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi - Marino
www.diciamolo.net

SOMMARIO

5 EDITORIALE

GETTIAMO LE BASI
PER UN FUTURO DI
RINNOVATA FIDUCIA
E OTTIMISMO

PER IL CITTADINO ARRIVATI A MARINO I PRIMI FONDI DEL PNRR

PARTITE GIÀ A DICEMBRE LE NUOVE RICHIESTE

7 INTERVENTI URGENTI
SU VIA DEL
DIVINO AMORE

ILLUMINAZIONE E MANTO STRADALE SU VIA DEI CERASETI?

INCONTRI E CONFRONTI

IL PROCURATORE CAPO
GIANCARLO AMATO
A PALAZZO COLONNA

MARINO PER TUTTI

LE FORZE DELL'ORDINE UNA SICUREZZA PER LA NOSTRA MARINO

INCONTRI E CONFRONTI

IL SINDACO CECCHI INCONTRA L'ING. MALLAMO DI ASTRAL

J IL SINDACO DI MARINO INCONTRA L'EX PRIMO CITTADINO MARINO NON SPRECA

CUCINA ANTISPRECO PREMIATI I GIOVANI CHEF

SOLIDARIETÀ
LA CARITAS SEMPRE
ATTIVA SUL TERRITORIO

MI TERRITORIO PROTAGONISTA

IL NUOVO PRESIDENTE LORENZO ROMANI ANIMA IL RIONE COSTE

SOLIDARIETÀ
CONSEGNATO IL
DEFIBRILLATORE
AL CENTRO ANZIANI

DICIAMOLO CON DANTE

DANTE E IL "MARE NOSTRUM": GEOGRAFIA E CULTURA

CAVA DEI SELCI

GEOGRAFIA E CULTURA

100 ANNI TANTISSIMI AUGURI NONNA ALBA!

TANTISSIMI AUGURI NONNA IMOLA!

TANTISSIMI AUGURI NONNA EDERE!

ZI

TRAGUARDO

LA "VOLEMOSE BENE" FESTEGGIA I SUOI 70 ANNI! **√**2ô

L'ESPERTO RISPONDE

EDUCATORE CINOFILO
COMMERCIALISTA / METEOROLOGO
AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO

17 30 31

DICIAMOLO!

on il massimo impegno per il bene comune, continuiamo nel lavoro di interlocuzione con tutta la cittadinanza, rappresentanti politici e altre istituzioni".

E' il messaggio della copertina di Diciamolo di gennaio nella quale, in poche righe, è sintetizzata l'azione politico amministrativa intrapresa dalla nuova Amministrazione a guida **Stefano Cecchi** insediata a Palazzo Colonna lo scorso 20 ottobre.

Tre mesi nei quali tante sono state le attività portate avanti, numerosi i progetti per i quali sono state gettate le basi, tanti gli incontri e i programmi propedeutici alla costruzione di un futuro di rinnovata fiducia e ottimismo.

Nei contributi di questo numero, evidente è l'impegno dell'Amministrazione nell'individuare le necessità della comunità. Tra queste il ripristino del manto stradale di via del **Divino Amore e via dei Ceraseti**, strade di competenza di Città Metropolitana che, nelle richieste del sindaco Stefano Cecchi, è stata invitata a intervenire in forma urgente.

Presente anche il racconto di alcuni eventi promossi in nome del rispetto del cibo e della raccolta di fondi in favore della Caritas, del centralissimo Rione Coste animato dal nuovo presidente Lorenzo Romani e della consegna di un defibrillatore al

Centro Anziani di Cava dei Selci.

Spazio privilegiato, come consuetudine, alla letteratura con il contributo del prof. **Aldo Onorati**, nostra preziosa firma, quindi alla cultura con il 70° anniversario del gruppo musicale "**Volemose Bene Che Poco Ce Costa**".

Per finire gli auguri alle **tre Nonnine marinesi** che, a distanza di pochi giorni una dall'altra, hanno conseguito il ragguardevole traguardo dei 100 anni di vita. Compleanni ai quali il sindaco Stefano Cecchi è stato presente portando alle bellissime Centenarie il suo personale saluto unitamente a quello dell'Amministrazione Comunale e della Città di Marino.

Una buona lettura con Diciamolo!

Anna Paola Polli







GETTIAMO LE BASI PER UN FUTURO DI RINNOVATA FIDUCIA E OTTIMISMO

Q

uesti primi mesi da Sindaco di Marino mi hanno visto direttamente impegnato, insieme agli altri componenti dell'Amministra-

zione Comunale, nel complesso compito di riavvicinamento fra Istituzioni locali e cittadinanza.

Gli esiti elettorali, oltre ad investirci del gravoso compito di rilanciare la città verso il futuro, hanno chiaramente indicato l'importanza di tornare a far comprendere ad ogni singolo cittadino il concetto di appartenenza alla comunità.

L'elevata percentuale di astensionismo, emersa in seguito

all'ultima tornata elettorale, non ci ha lasciato indifferenti, a prescindere dalla vittoria finale. L'Amministrazione Comunale, per questa ragione, ha deciso di partire dalla presenza costante e visibile in ogni angolo del vasto territorio di Marino.

I cittadini chiedono questo da tempo.

Ho incontrato intere famiglie, ascoltato tantissime storie e richieste di aiuto o assistenza aprendo le porte di Palazzo Colonna e di ogni altra sede decentrata e circoscrizionale a disposizione del Comune.

I cittadini hanno bisogno di amministratori presenti e sempre pronta a raccogliere le istanze

mettendoci la faccia.



Il rapporto con la cittadinanza è la base da cui deve partire un'Amministrazione Comunale che voglia fare un grande lavoro. I cittadini sono il propulsore di un cambiamento che ha la pretesa di essere autentico.

Il lavoro di continua interlocuzione, che continuerà a contraddi-

stinguere la mia sindacatura, ha coinvolto anche le altre Istituzioni e le Autorità civili e militari operanti sul territorio, allo scopo di costruire una utile rete di rapporti che guardi anche oltre i confini territoriali.

Tale impegno rappresenta la base per tornare a dare alla nostra città un respiro ampio di azione. Ho avuto il piacere di incontrare il Procuratore Capo di Velletri, i vertici territoriali di Carabinieri,

Abbiamo iniziato a fare un grande lavoro

Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Vigili del Fuoco nonché i dirigenti di Astral.

Sin dal giorno della mia elezione ho ribadito in ogni sede, che sarei stato il Sindaco di tutti. Non ho mai inteso queste parole come un'espressione di circostanza e lo sto dimostrando con i fatti.

Le porte di Palazzo di Colonna sono rimaste sempre aperte in questi mesi, anche per i membri delle opposizioni. Dopo una lunghissima e talvolta aspra campagna elettorale, ho ritenuto fondamentale avviare un percorso di progressiva "normalizzazione" nei rapporti.

Le elezioni hanno sancito inequivocabilmente un vincitore che oltre ad amministrare, in base a precisi e legittimi indirizzi politici, ha anche il compito di valorizzare al massimo delle proprie possibilità gli strumenti democratici e di partecipazione a disposizione, a partire dal Consiglio Comunale. Si tratta di una consapevolezza, per la quale sono fermamente convinto che il contributo delle minoranze consiliari possa certamente arricchire l'azione amministrativa.

Questo è un punto fermo dell'attuale azione di governo che mi ha portato in questo periodo a dialogare con tutte le forze politiche e ad incontrare anche chi ha amministrato il Comune di Marino sino a poco tempo fa.



La strada del dialogo è molto impegnativa e dispendiosa, in quanto necessita di tempo che spesso scarseggia o proprio non c'è, ma resto convinto che il confronto rappresenti in ogni sede la strada maestra entro cui deve muoversi un'Amministrazione Comunale.

Ci attendono mesi di grande lavoro affinché i cittadini di Marino possano guardare al futuro con rinnovata fiducia ed ottimismo.

È un percorso che possiamo fare tutti insieme!



ARRIVATI A MARINO I PRIMI FONDI DEL PNRR

er il cittadino

PARTITE GIÀ A DICEMBRE LE NUOVE RICHIESTE

ono arrivati per il Comune di Marino i primi fondi, richiesti in precedenza, relativi al PNRR

(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per un totale di cinque milioni di euro che riguardano:

- · Pista ciclabile
- messa in sicurezza di Piazzale degli Eroi
- rifacimento Biblioteca Civica
 Villa Desideri

- creazione di un nuovo polo culturale presso l'Ex Mattatoio
- ampliamento del parcheggio dei tornanti della stazione

Già dal mese di dicembre scorso sono state presentate nuove domande alla Regione Lazio per altri progetti:

- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali di Borgo Stazione e di Via E. Medi
- · Lavori di manutenzione presso il

Centro polivalente (Bocciodromo e

Palestra) di Cava dei Selci

- Installazione di giochi inclusivi presso il Parco Falcone
- Realizzazione di un Archivio disco grafico di Frank De Quell

È stata predisposta una pagina tematica PNRR sul sito ufficiale del Comune, dove sono visibili gli oggetti e gli importi delle richieste.



DAL LUNEDI AL VENERDI 7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE

DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE

PEDIATRA IN SEDE

ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA

ARREDI A NORMA DI LEGGE PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674 VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915



INTERVENTI URGENTI SU VIA DEL DIVINO AMORE

on urgenza si deve intervenire sul manto stradale di via del Divino Amore a Frattocchie.

È quanto il sindaco **Stefano Cecchi** ha chiesto alla Città Metropolitana di Roma, tramite una lettera inviata al dipartimento Mobilità e Viabilità dell'Ente territoriale.

Il tratto di via del Divino Amore oggetto dei lavori di ripristino è quello che, intersecando via Nettunense Nuova, prosegue fino al civico 347, in corrispondenza dell'azienda vinicola Gotto d'Oro. «L'area per la quale ho richiesto attenzione da parte di Città Metropolitana - spiega Cecchi - è un'arteria molto importante per il traffico locale che, tra l'altro, è percorsa ogni giorno da mezzi pesanti in direzione Ardeatina che ne mettono ancora di più a dura prova la percorribilità».

I continui dissesti, evidenzia, obbligano tutti i veicoli a una guida azzardata a dir poco pericolosa, con maggiore aggravio per moto e scooter che sono messi in continuo pericolo. «Gli avvallamenti del manto stradale conseguenti ai dissesti - incalza il Sindaco nella sua lettera - provocano profondi ristagni d'acqua e, allo stato attuale, non è più possibile garantire alcuna sicurezza».

Stefano Cecchi sottolinea anche come l'assenza di attenzione da parte di Città Metropolitana per una strada così trafficata, generi continue condizioni di pericolosità tra le quali collisioni anche importanti.

«E' necessario agire subito - tuona - per scongiurare incidenti tanto gravi da finire sulle prime pagine dei quotidiani. Ritengo pertanto necessario e improrogabile che la Città Metropolitana intervenga per ripristinare una viabilità sicura».





66

...È necessario agire subito! Ritengo necessario e improrogabile che la Città Metropolitana intervenga per ripristinare una viabilità sicura...

er il cittadino

Un appello al quale il dipartimento "Viabilità Zona Sud" dell'ex provincia di Roma ha risposto tramite il suo dirigente, l'ing. Paolo Emmi.

«La S.P. 91/B Divino Amore - scrive il dirigente - è interessata da diversi interventi programmati e prossimi all'avvio che comprendono anche il tratto da Lei indicato nella segnalazione. Si tratta, in particolare, di due interventi di cui il primo dell'importo di € 520.000,00 approvato con D.S.M. 59 del 21/05/2021 e il secondo dell'importo di € 500.000,00 approvato con D.S.M. 120 del 23/09/2021, per i quali sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori e con i quali si procederà al totale rifacimento della sovrastruttura stradale dell'intera tratta. dalla S.R. Nettunense alla S.P. Ardeatina. Nelle more della definizione di questi due interventi sono, comunque, in partenza immediata interventi di colmatura delle buche a supporto degli interventi effettuati con personale cantonieristico.

Resta inteso che - conclude il dirigente - qualora la condizione della sede stradale presenti uno stato tale da rendere inefficace qualsiasi intervento di tipo urgente, saranno presi, nelle more della completa messa in sicurezza, gli opportuni provvedimenti fino all'eventuale chiusura della strada, a tutela della pubblica e privata incolumità».

La risposta di Città Metropolitana non ha soddisfatto il primo cittadino marinese che, ringraziando l'Ente per l'attenzione riservata, ha tuttavia prontamente replicato sottolineando come, pur a fronte delle cospicue risorse indicate per il rifacimento del manto stradale, non si evicano i tempi di intervento.

«Lo stato attuale della strada – ribadisce Cecchi - è da tempo in sofferenza e non può sostenere ulteriori periodi di attesa vista la percorrenza giornaliera. Inoltre - aggiunge - pur concordando sull'eventuale intervento di messa in sicurezza con la colmatura delle buche in attesa dei più ampi lavori, anche qui non riscontriamo un pronto intervento. A oggi - sottolinea - possiamo parlare solo di transennamento delle aree più interdette che, purtroppo però, complicano ulteriormente lo slalom tra voragini e transenne mettendo in pericolo automobilisti e motociclisti.

La situazione - conclude il primo cittadino - è molto delicata, ma non trovo risolutivo da parte dell'Ente pensare di chiudere il tratto come da Lei suggerito in via preventiva poiché le strade limitrofe non potrebbero sopperire al traffico che andrebbe inevitabilmente a congestionare anche un'arteria importante come la Via Nettunense. Auspico, dunque, una tempistica che possa sollevare le mie preoccupazioni in tempo breve».





ILLUMINAZIONE E MANTO STRADALE SU VIA DEI CERASETI?

I presidente della Città Metropolitana di Roma Capitale e sindaco di Roma Roberto Gualtieri, è stato invitato dal sindaco di Marino Stefano Cecchi a prendere in considerazione la situazione di via dei Ceraseti, strada provinciale Fontana Sala, dove è urgente intervenire oltre che con un ripristino del manto stradale, anche con un prolungamento di circa un chilometro sull'impianto di illuminazione pubblica.

«Dopo vari e numerosi solleciti inviati negli anni dalle Amministrazioni del Comune di Marino a cui purtroppo non hanno mai seguito risposte - scrive Cecchi in una lettera inviata al primo rappresentante dell'ente territoriale che ha sostituito la Provincia di Roma - con la presente, sono di nuovo a scrivere per portare questa volta alla Sua attenzione la richiesta. L'assoluta e urgente necessità manifestata già in precedenza - sottolinea - si è fatta ancora più evidente a causa dei numerosi e ricorrenti incidenti stradali, dovuti principalmente alla poca visibilità e all'aumento della densità di popolazione in quel tratto di strada sempre più trafficato. Da Sindaco - conclude Stefano Cecchi - sento la responsabilità di dover garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini residenti in questa zona e non solo, che rivolgono ormai da anni le loro più che giustificabili lamentele all'Amministrazione Comunale».

«Le notiziamo che per la suddetta arteria sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori per un importo di € 200.000,00 che comprendono il rifacimento totale del manto di usura dell'intera tratta, dalla S.R. Nettunense alla S.S. Appia – scrive il settore "Viabilità Roma Sud" di Città Metropolitana tramite il suo dirigente ing. Paolo Emmi».

Procedure di affidamento dei lavori che, ribadisce Cecchi, come nel caso di via del Divino Amore non hanno una data di inizio certa. Auspicando che l'ottimo rapporto con Città Metropolitana appena avviato porti a risultati positivi per Marino, fa sapere ancora il Sindaco, attendiamo risposte più confortanti circa l'impianto di illuminazione della strada.



66

...L'assoluta e urgente necessità manifestata, si è fatta ancora più evidente a causa dei numerosi e ricorrenti incidenti stradali, dovuti anche dalla poca visibilità...



contri e Confront

IL PROCURATORE CAPO GIANCARLO AMATO A PALAZZO COLONNA

I procuratore capo della Repubblica al Tribunale di Velletri, il magistrato **Giancarlo Amato**, è stato di recente gradito

ospite del sindaco **Stefano Cecchi** a Palazzo Colonna. Una presenza importante nella storica sede del *Comune di Marino* che, con gioia, ha accolto l'amichevole visita del pubblico ufficiale.

Il procuratore capo Amato, dal novembre 2020 alla guida del Palazzo di Giustizia principale dei Castelli Romani, secondo nel Lazio dopo Roma per bacino di utenza ed estensione territoriale, è stato magistrato inquirente in diversi processi importanti.

Ha ricoperto il ruolo di Pubblico Ministero alla Procura di Brescia e a Roma dove è stato anche Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello.



Il Sindaco Stefano Cecchi con il Procuratore Capo Giancarlo Amato

«A nome della nostra città che, con orgoglio, ho l'onore di rappresentare - commenta il Sindaco Cecchi - ho rivolto al Procuratore Amato uno speciale ringraziamento per aver voluto dedicare la sua attenzione a Marino venendo direttamente a Palazzo Colonna. Il nostro colloquio, dai toni cordiali e amicali, è stato propedeutico a un rapporto e a una collaborazione che, sono certo, proseguiranno nel tempo».





LE FORZE DELL'ORDINE UNA SICUREZZA PER LA NOSTRA MARINO



nostri angeli custodi pronti a ogni emergenza, una sicurezza fondamentale per la nostra Marino» come

ha detto il sindaco **Stefano Cecchi**, sono stati incontrati dal primo cittadino «per costruire una rete di rapporti che guardi anche oltre i confini territoriali. Un impegno che rappresenta la base per tornare a dare alla nostra città un respiro ampio di azione oltre che essere propedeutico alla stretta collaborazione per un

proficuo lavoro sul territorio».

A dare il loro saluto e il segno della loro presenza sono stati i rappresentanti di:

- Guardia di Finanza con il comandante del Gruppo Frascati col. Lucio Malvestuto, il comandante del Nucleo Operativo Magg. Teresa Marchesano e il comandante Sezione Operativa Lgt. c.s. Cosimo D. Capuzzimati;
- Carabinieri con il comandante della Compagnia di Castel Gandolfo cap. Davide Acquaviva e i coman-

danti delle stazioni di Marino e Santa Maria delle Mole Lgt. Simmaco Vigilante e Marcello Michienzi;

- Polizia di Stato, Commissariato di Marino, con il dirigente e vice questore Antonio Cuppone e i commissari Francesco Beretta e Domenico Abbatini:
- Vigili del Fuoco, con il comandante provinciale ing. Alessandro Paola e i capo reparto esperti Vincenzo Vitale, Massimiliano Vesica, Stefano Pucci e l'ispettore antincendio esperto Pasquale Labate.





ontri e Confronti

IL SINDACO CECCHI INCONTRA L'ING. MALLAMO DI ASTRAL

ncora incontri significativi a Palazzo Colonna per il sindaco Stefano Cecchi che, il 28 dicembre scorso,

ha ricevuto la gradita visita dell'ing. Antonio Mallamo, amministratore unico della società Astral SpA, Azienda Strade Lazio.

Insieme con lui il dirigente Serenella Ferrantini.

«L'incontro - racconta il Sindaco - è stato molto importante poiché punto di partenza di tanti programmi e azioni da mettere in campo per Marino. Iniziative prossime delle quali daremo pronta contezza, dove fondamentale è la presenza e collaborazione di Astral».

Di cosa si occupa l'Azienda Strade Lazio SpA?

È una azienda pubblica italiana diretta e coordinata dalla Regione Lazio che ne è socio unico.

Per conto dell'ente regionale gestisce in concessione l'intera rete viaria regionale e cura la progettazione, realizzazione e vigilanza delle nuove infrastrutture stradali e ferroviarie. Gestisce inoltre il servizio di infomobilità regionale ed è soggetto attuatore nella progettazione delle reti di trasporto pubblico locale, dell'affidamento e del controllo dei servizi di TPL su gomma.





IL SINDACO DI MARINO INCONTRA L'EX

PRIMO CITTADINO

stato un incontro cordiale quello del 30 dicembre scorso a Palazzo Colonna dove, il
sindaco Stefano Cec-

chi, ha accolto il primo cittadino e suo sfidante al ballottaggio del 17 e 18 ottobre scorsi **Carlo Colizza**.

Al centro del momento di confronto i temi più significativi inerenti la città di Marino.

«Ho avuto ospite a Palazzo Colonna l'ex primo cittadino, ora Consigliere di opposizione e capogruppo del Movimento 5 Stelle in Consiglio comunale - afferma il sindaco Cecchi -. Insieme abbiamo toccato le più importanti questioni relative alla nostra città analizzando, la visione amministrativa di entrambi con i nostri obiettivi e i programmi.

Un momento significativo».



Il Sindaco Stefano Cecchi con Carlo Colizza





CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11 Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104 studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it



arino non spreca

CUCINA ANTISPRECO PREMIATI I GIOVANI CHEF

d so m

del 22 dicembre scorso la cerimonia di premiazione, nella sede del Centro Metropolitano di formazione Alberghiero di Marino,

delle ricette vincitrici del concorso «Marino non Spreca» elaborate dagli allievi dell'istituto di via Ferentum.

Il progetto, finanziato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in collaborazione con il Banco Alimentare del Lazio, è stato promosso dal Comune di Marino per sensibilizzare cittadini e operatori del settore della ristorazione sull'importanza della riduzione degli sprechi alimentari invitandoli al recupero delle eccedenze.

Il tema è stato illustrato durante la giornata dallo **chef Massimo Malantrucco**, esperto divulgatore, e dagli altri relatori presenti.

«Un evento davvero coinvolgente per tutta la giuria di cui sono onora-



da sx: l' Assessore Pamela Muccini con gli allievi vincitori e lo Chef Massimo Malantrucco

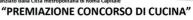




GIORNATA DI CHIUSURA PROGETTO

MARINO NÓN SPRECA

Campagna di sensibilizzazione promossa dal Comune di Marino per la riduzione degli



il 22.12.2021 alle ore 11.00

c/o C.M.F.P. ALBERGHIERO DI MARINO via Ferentum, 45 - 00047 - Marino RM

ta di aver fatto parte» ha commentato l'assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili Pamela Muccini presente all'evento. «E' stata un'esperienza impegnativa per i ragazzi che hanno lavorato esprimendo tutta la loro creatività. Un importante valore quello del cibo che oggi, sulle nostre tavole, troppo spesso diamo per scontato».





LA CARITAS SEMPRE ATTIVA SUL TERRITORIO

« NELLA PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ LA RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE »

urante il periodo natalizio appena trascorso, tante sono state le occasioni di solidarietà promosse sul territorio marinese.

Tra queste i momenti di incontro con-

Tra queste i momenti di incontro conviviali finalizzati alla raccolta fondi in favore della **Caritas**, organizzati dalla parrocchia Natività della Beata Maria Vergine in collaborazione con i tanti volontari della comunità.

«Ringrazio il parroco della Natività,



da sx: Eugenio Pisani, Don Jesus, il sindaco Cecchi con ospiti dell'evento e volontari



CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti tel. 06 9366 0044 347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto

LE PRIME 10 COSE DA FARE QUANDO DECIDI DI VENDERE O ACQUISTARE LA TUA CASA:

#1 CHIAMA RE/MAX'RUNWAY

(Gestiremo per te le altre 9!)

VIA NETTUNENSE, 98 MARINO 00047 (RM) tel. 06 80074409 www.remax.it/runway

Mettici alla prova.





olidarietà





Don Jesus Grajeda, per aver ospitato, proprio qui, nella parrocchia della Natività della Beata Maria Vergine, momenti di fraterna accoglienza» commenta il sindaco Stefano Cecchi sottolineando come il senso di solidarietà e condivisione sia in grado di estendersi arrivando a coinvolgere sempre più persone. «La Caritas ha aggiunto è una pietra miliare, sempre al servizio delle famiglie che necessitano di un conforto e aiuto, non solo alimentare ma anche economico, con il quale arginare, per quanto possibile, le difficoltà quotidiane" - conclude Cecchi - plaudendo il grande lavoro delle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Alle iniziative

promosse in favore della Caritas ha preso parte anche il presidente del Consiglio comunale Eugenio Pisani.



- Cel. 3497194474 -Tel. 069386160 Fax 069385267
- Email: Petrinistudio@gmail.com
- Studio di Urbanistica e Catasto
- Calcoli Strutturali e Direzione Lavori
- Arredo d'Interni e Allestimenti
- Architettura Ecosostenibile
 - Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus

- Consulenza Legale
- Consulenza Tributaria
- Consulenza Commerciale
- Assistenza Notarile

Via Cesare Colizza 61/A, Marino (Rm)

EDUCATORE CINOFILO



Roberto Tadioli

Circa un anno fa, ho acquistato in un allevamento di prestigio, un pastore tedesco maschio per fare delle gare cinofile ma, dopo circa 12 mesi, effettuando come da prassi l'esame per la displasia, è risultato positivo. Comunicando l'accaduto, l'allevatore mi ha offerto un altro pastore tedesco maschio di due anni esente da displasia e io ho accettato, così adesso mi trovo con due maschi che alle volte litigano.



La situazione non è semplice visto che due esemplari maschi di pastore tedesco di quella età possono farsi molto male. Considerando poi che sono cani indirizzati all'esposizione di bellezza, non è conveniente e il rischio è che possano danneggiarsi fisicamente prima di una gara. Per farli vivere in armonia senza azzufarsi, è importante che i due animali siano liberi e soli, senza la nostra presenza, dato che è proprio questo a far scaturire delle tensioni. Qualora dovesse succedere, è meglio allontanarsi in silenzio, ignorandoli. Questo nostro atteggiamento potrebbe essere molto significativo per il loro equilibrio.



Amici a 4 zampe che cercano una famiglia!



Sono una femminuccia meticcia di colore fulvo carbonato Ho 4 mesi! -TAGLIA MEDIA-



Sono una cucciolona di maremmano di 1 anno e mezzo! -TAGLIA GRANDE-



CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI - PARCO PER CANI - SUPERMARKET - TOELETTA - ADDESTRAMENTO SERVIZIO A DOMICILIO - ASSISTENZA VETERINARIA - SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM) - Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943



erritorio protagonista

IL NUOVO PRESIDENTE LORENZO ROMANI ANIMA IL RIONE COSTE

ia Cavour, Via Posta Vecchia, Largo Palazzo Colonna, Via Cola di Rienzo, Vicolo Pucci. Molti

di voi conosceranno sicuramente questi luoghi del nostro paese ma, forse, non tutti sanno che fanno parte di un unico, grande nucleo cittadino di Marino: il Rione Coste, uno fra i più estesi del centro storico.

In questo numero Diciamolo vi racconta di come, dopo tanto tempo, il Rione Coste sia tornato a vivere grazie anche alla spinta entusiasta e operativa di un nuovo presidente **Lorenzo Romani**, in carica da Aprile 2021.

Molti di voi conosceranno Lorenzo, altri, magari, lo avranno conosciuto a seguito della sua elezione a Consigliere comunale di maggioranza nella nuova Amministrazione a guida Stefano Cecchi in rappresentanza del gruppo civico Movimento Cittadino Cecchi Sindaco.

Classe 1993 Lorenzo, marinese dalla nascita, è un ragazzo volenteroso e pieno di idee ed è forse per questo che ha preso in mano le "redini" del quartiere *Rione Coste*, un settore interno alla città che da 14 anni, orfano dello storico presidente **Orlando** Cenciarelli, non riusciva più ad avere la sua solita attività.

«Il nostro non è stato un copia e incolla di quello che era il comitato - dice Lorenzo - ma un'organizzazione nata sull'esempio di quello che il comitato era prima, con la finalità di rivalorizzare il territorio oltre che essere un punto di aggregazione per gli abitanti del quartiere stesso.

La nostra idea - sottolinea - è quella di riportarlo in vita, organizzando giochi popolari che da maggio, normative Covid permettendo, partiranno tornei di Sgaracoccia, un famoso gioco di carte marinese, spaghettate, tiro alla fune e la solita riffa di quartiere. Vogliamo che il centro storico torni a essere il luogo in cui ci si incontra».





Già perché Marino, con i suoi meravigliosi vicoli, piazzette e scorci, non sorride da troppo tempo ormai e una ventata di buone proposte era proprio quello che serviva al paese. Largo spazio, quindi, ai giovani romantici come Lorenzo che già prima vantava un impegno non indifferente verso il suo paese che ora, con la sua presenza in Consiglio comunale, è diventato quotidiano e inarrestabile.

«Abbiamo coinvolto anche altri comitati nel nostro progetto, ci siamo riuniti con gli altri presidenti e abbiamo reciprocamente messo a di-



Lorenzo Romani con Marcello Pelosi

sposizione tutto quello che avevamo proprio per creare una collaborazione per la realizzazione di eventi futuri» continua a raccontare Lorenzo. «Abbiamo anche attivato un percorso che attraversa i posti più belli del nostro paese, quello del Sasso, una passeggiata che parte, appunto, dalla Madonna de U Sassu, tocca Piazza Garibaldi, passa per il ponticello che porta a Cave di Peperino, prosegue per l'acqua Santa dove si può visitare il parco con la Torre D'Ammonte, il Bosco Ferentano, il Vicolo Baciadonne, la Piazza Farini, la Piazza del Fico, Via Posta Vecchia e Via Cola di Rienzo per poi tornare al punto di partenza. Un percorso bellissimo che ci permette di scoprire alcuni tra i punti più suggestivi del nostro centro storico».



da sx: il Sindaco Stefano Cecchi con il Presidente del Rione Coste, Lorenzo Romani

Insomma con Lorenzo il Rione Coste è tornato a vivere anche grazie, mi ricorda, «al prezioso aiuto di Enrico lozzi (presidente quartiere Vascarelle) e Annamaria Cetroni (ex presidente Borgo Garibaldi) che mi hanno aiutato a rimettere in piedi il comitato».

Siamo sicuri che ne vedremo delle belle, belle tanto quanto le luminarie che, nel periodo natalizio, Lorenzo ha personalmente acquistato (con la sentita partecipazione di tutti gli abitanti del quartiere) e sistemato in tutti i meravigliosi vicoli del Rione Coste, dando così un stupendo segnale di rinascita che, speriamo, sia solo l'inizio di un'altra fantastica e avvincente storia di un paese che finalmente può tornare a sorridere.



CONSEGNATO IL DEFIBRILLATORE AL CENTRO ANZIANI CAVA DEI SELCI

olidarieta

IL SINDACO RINGRAZIA I DONATORI: FIVA-CONFCOMMERCIO - ARS GRATIA ARTIS

stato un bellissimo gesto di solidarietà quello messo in campo dalle associazioni Fiva-Confcommercio e Ars Gra-

tia Artis che, il 28 dicembre scorso, hanno consegnato un defibrillatore al Centro Anziani di Cava dei Selci.

A ricevere il prezioso dono il presidente del circolo della terza età Umberto Porrino che, a nome dei soci, ha ringraziato Carlo Collalti, presidente della FIVA-Confcommercio (Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche) e Mario Durante, presidente di Ars Gratia Artis (Associazione di Promozione Sociale) che gestisce il Mercatino del Riuso presente il sabato nel Parcheggio di fronte al Palaghiaccio a Cava dei Selci.



da sx: Umberto Porrino, Stefano Cecchi, Carlo Collalti, Mario Tisei

A sottolineare l'importanza di un defibrillatore nei casi di emergenza, a disposizione del Centro Anziani e, qualora necessario, anche dei numerosi frequentatori del Parco della Pace all'interno del quale il centro è collocato, è stato il sindaco **Stefano Cecchi** che, presente alla cerimonia di consegna del dispositivo salvavita, ha ringraziato i donatori per questo importante gesto «che denota grande sensibilità nei confronti di una categoria, quella degli anziani, che merita tutta la nostra attenzione».

Accanto al Sindaco il suo vice Sabrina Minucci, assessore ai Servizi Sociali insieme ai colleghi Pamela Muccini, Bruno Orazi e Franco Marcaurelio e alcuni Consiglieri comunali.

Un gesto importante per la tutela della salute pubblica'



DANTE E IL"MARE NOSTRUM": GEOGRAFIA E CULTURA

ante non viaggiò nel Mediterraneo, e tuttavia ha riferimenti precisi nel descrivere i suoi confini terrestri. Lo leggiamo nel XXVI canto dell'Inferno, quando incontra, tra i fraudolenti, il mitico Ulisse accompagnato, dentro un'unica fiamma biforcuta, dall'amico Diomede.

Non è qui la sede per discutere delle fonti da cui l'Alighieri ha attinto un'avventura molto diversa da quella narrata da *Omero*.

Al tempo del Sommo Poeta le opere del grande *Greco* non erano conosciute se non attraverso lavori antologici e forse le traduzioni latine, ma Dante si rifà al terzo dell'*Eneide*, al primo libro dell'*Achilleide di Stazio*, a *Ovidio delle Metamorfosi*, a *Cicerone* e a *Seneca* per quanto riguarda anche il peso culturale che la narrazione imprime alla figura di *Ulisse*.

Per le informazioni geografiche, oltre le fonti arabe, c'è *Isidoro di Siviglia* nonché l'atmosfera fascinosa quanto sfortunata del viaggio oltre le colonne d'Ercole dei *fratelli Vivaldi* (1291). Il fine dell'Ulisse dantesco è quello di varcare lo stretto di Gibilterra (così chiamato

oggi), per affrontare l'ignoto oceano vietato ai mortali. Con un discorso infiamma il desiderio di alcuni vecchi commilitoni reduci dalla guerra di Troia e. lasciata Itaca insieme ai doverosi affetti verso il vecchio padre, la fedelissima moglie e il figlio, si imbarca su un legno agile puntando la prua in direzione delle Colonne d'Ercole. Ed ecco la precisione descrittiva di Dante, che si coniuga alla tensione narrativa d'un'avventura vietata dagli dèi. Lasciata Itaca, la navicella si inoltra in mare aperto. A noi interessa ora seguire il "Dante geografo", il quale salta la prima parte del viaggio, portandosi subito al momento in cui Ulisse afferma di aver visto una costa e l'altra del Mediterraneo, fino alla Spagna, fino al

Marocco. Da questo momento la

descrizione è esplicita nella to-

ponomastica. Infatti, la sua indi-

cazione è sempre antitetica nei punti cardinali: Marocco a sinistra

e Spagna a destra, così la Sarde-

gna e le isole Baleari, oltre quelle

italiane appena accennate e che

21

erano già passate davanti al suo sguardo.

Ora, giunti nel punto estremo del Mediterraneo, prima delle Colonne d'Ercole, in un esaltante tentativo di saggiare la volontà dei suoi commilitoni vecchi quanto lui, Ulisse declama il celeberrimo discorso che incita ancora i compagni a proseguire rompendo un divieto,

ma in nome della conoscenza.

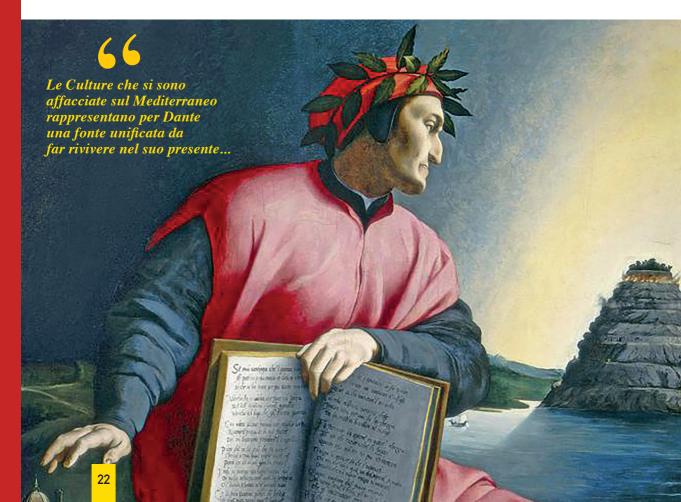
Ulisse dà gli ultimi riferimenti topografici: "da la man destra mi lasciai Sibilia, / da l'altra già m'avea lasciata Setta". Siviglia è una città della Spagna occidentale; Setta (la latina Septa) è Ceuta nel Marocco.

Il seguito dell'avventura riguarda l'oceano Atlantico; l'accenno alla geografia del Mediterraneo si ferma qui. Però c'è un Mediterraneo culturale e denso di civiltà varie, storico e guerresco, comunque fecondo di idee che Dante, nella sua "Summa", coagula in nuova visione proiettandole al futuro fino a noi.

Le Culture che si sono affacciate sul Mediterraneo rappresentano per Dante una fonte unificata da far rivivere nel suo presente.

L'Antico Testamento è pane quotidiano per l'Alighieri. Alla base di tutto il sapere, come un coagulo vivente da cui si dirama la morale e la Rivelazione, c'è la Sacra Scrittura. Da essa Dante "traduce", prende spunti continui, così come ad essa torna per ogni occasione narrativa nel Poema Sacro. Dirà nel V del Paradiso: "Avete il novo e 'I vecchio Testamento, / e 'I pastor de la Chiesa che vi guida; / questo vi basti a vostro salvamento".

Tuttavia, la sua visione poliedrica





(e unitaria) del mondo antico fonde in una sintesi nuova i secoli monoteisti e quelli politeisti: la cultura ebraica, quella latina e greca; poi, quella islamica.

E' interessante portare un esempio assai eloquente: la seconda zona del Limbo, illuminata da un fuoco al centro, in cui Dante e Virgilio incontrano poeti, uomini d'armi, filosofi, donne di spicco. Notiamo, attraverso i nomi, dei quali itiamo alcuni soltanto, l'ampiezza delle vedute dantesche, che collimano con la sua cultura sterminata: Omero, Ovidio, Enea, Ettore, Cesare, Socrate, Aristotele, Cicerone;

soprattutto notiamo Avicenna, Galeno e Averroè.

La classicità latina è la sintesi suprema del mondo antico, quel mondo che aveva chiamato "mare nostrum" il Mediterraneo, sul quale si affaccerà sei secoli prima della nascita di Dante l'Islam, più precisamente la filosofia araba, la quale, come accadrà per la Scolastica, si nutre in sostanza della filosofia greca, in particolare dell'aristotelismo e del neo-platonismo. Ai primi tempi dopo la morte di Maometto si deve l'interesse degli arabi di tradurre - nell'aggancio alla seconda Roma (Bisanzio) - i filosofi greci, e da qui l'Europa trarrà profondità di conoscenza specie su *Aristotele* versato nella lingua universale latina. Credo sia inutile (in quanto conosciuta da tutti) soffermarci sull'importanza dell'eredità latina, mentre invece è necessario fermare lo sguardo un momento sugli arabi, per via della cultura greca, la quale giunse, appunto, attraverso di loro alla latinità per gli aspetti direttamente filosofici. A cominciare dal califfato di *Haroun El Raschid* (VII-I-IX sec. d. C.), gli arabi iniziarono ad avere rapporti stretti con la cultura greca. Perché?

Le traduzioni da Aristotele e da altri furono dovute ai colti cristiani siriaci o caldei che vivevano alla







Diciamolo con Dante



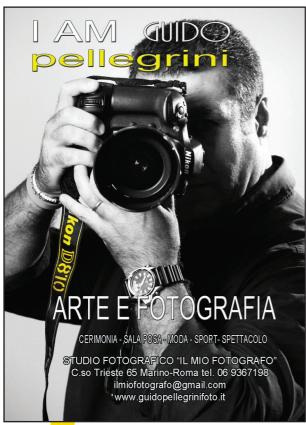
corte dei Califfi. Al Kindi è il primo filosofo arabo che si agganci alla tradizione greca. Segue Al Farabi, che avrà gran peso nel pensiero di san Tommaso, di cui Dante è imbevuto nel problema dei rapporti fede-ragione. Avicenna (Ibn-Sina) è nominato dall'Alighieri, al quale segue il celebre Averroè, esplicitamente menzionato da Dante. L'analisi critica e ragionata di Ari-

stotele sposterà l'attenzione dal neo-platonismo verso il dualismo filosofia-religione. Già abbiamo menzionato Alfragano, al quale l'Alighieri deve non poco per le cognizioni astronomiche.

Mi fermo nei confini del Mediterraneo, ma il Sommo Poeta si nutre
anche del pensiero europeo medioevale. Basti notare con quanta
ammirazione si apre alle dottrine di
Sigieri di Brabante e al misticismo
di san Bernardo di Chiaravalle,
mettendoli entrambi nella corona
dei beati al XII del Paradiso, men-

tre la Chiesa li aveva distanziati per le polemiche di tema religioso (quel punto dolente che concerne la vexata quaestio del rapporto fede-ragione).

Per concludere: nessuna cultura è estranea a Dante e niente si può togliere nel sistema del suo pensiero, poiché mondo antico e moderno (per i suoi tempi) sono tutt'uno. In realtà, ciò rappresenta la fondamentale unità dello spirito umano.





TANTISSIMI AUGURI **NONNA ALBA!**

"Un abbraccio da tutta la città"

la marinese da tre generazioni Alba Vittori ad aver ricevuto gli auguri del sindaco Stefano Cecchi e dell'Amministrazione comunale in occasione del suo "centesimo" compleanno celebrato l'8 gennaio scorso in compagnia dei nipoti Alessandro e Andrea, dei familiari

tutti e dei tanti amici che ogni gior-

no la circondano di affetto.

Assistente personale di Don Elio Abri, suo cugino, parroco della Basilica di San Barnaba dal 1990 al 1997, Alba non si è mai sposata dedicando la sua vita al lavoro e alla famiglia. E' molto legata alla sua Marino della quale ne è la memoria storica. «I marinesi sono brave persone» ha detto Alba al sindaco Cecchi nel ringraziarlo, commossa, per essere a casa sua, con tanto di fiori e fascia tricolore, nel giorno del suo centesimo compleanno, una sorpresa inaspettata e graditissima. «Come ti sei ricordato?» ha aggiunto poi, emozionata, prima di essere aiutata ad alzarsi per farsi scattare una foto ricordo con lui, durante la quale non ha saputo trattenere la commozione per quel momento bellissimo e indimenticabile. «Che onore!» ha detto Zia Alba tra i flash dei cellulari con i quali tutti le scattavano foto, e il brindisi con lo spumante più buono che c'è, quello dei suoi splendidi 100 anni!



100 anni!

HAPPY BIRTHDAY



TANTISSIMI AUGURI NONNA IMOLA!

"Un abbraccio da tutta la città"

ommozione e gioia per il compleanno di nonna Imola Tidei che, lo scorso 24 dicembre, la vigilia di Natale ha compiuto 100 anni.

Imola, casalinga, sposata con il coltivatore diretto Mario Giovannucci scomparso nel 2003, ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia composta dai figli Valeria, Rita e Fabio, dalla nuora Danila Rossi e dal nipote Matteo 25 anni.

«Un Augurio di tanta vita e tanta salute – ha dichiarato il sindaco Cecchi –. Brindiamo con gioia a questo importante traguardo raggiunto da nonna Imola alla quale ci stringiamo con tanto tanto affetto».

Presente alla cerimonia anche il diacono permanente della Diocesi di Albano, Antonello Palozzi che, dopo aver letto il brano evangelico previsto per quel giorno, ha amministrato a Nonna Imola la Santa Eucarestia.



TANTISSIMI AUGURI NONNA EDERE!

"Un abbraccio da tutta la città"

o scorso 14 gennaio il sindaco Stefano Cecchi si è recato a casa di Edere Belardinelli, nel centro storico di Marino, per rendere omaggio a questa nonnina, marinese da tante generazioni, che ha compiuto 100 anni.

Sposata con Remo Moretti che ha lasciato questa vita circa 23 anni fa, Edere nella sua vita ha avuto ben 9 figli dei quali 8 ancora viventi. Successivamente la famiglia si è allargata con 9 nipoti e 6 pronipoti.

Una vita semplice la sua, piena di sacrifici e all'insegna della fede.

«A lei gli auguri più sinceri da parte di tutta la comunità di Marino – ha detto il sindaco Cecchi – per questo importante traguardo raggiunto. Edere e le altre Centenarie che abbiamo festeggiato di recente, rappresentano la memoria storica della nostra città e, grazie alla loro lunga esperienza di vita, una fonte di ricchezza inesauribile».

A far festa a nonna Edere anche il Comitato di Quartiere Rione Coste 2.0 nella persona del presidente Lorenzo Romani che le ha consegnato una targa ricordo. A renderle omaggio anche l'amico di famiglia Marcello Pelosi della "Volemose Bene".



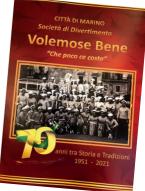
Con il Sindaco Cecchi e Nonna Edere, Marcello Pelosi (in alto) e Lorenzo Romani



100 anni!



LA "VOLEMOSE BENE" FESTEGGIA I SUOI 70 ANNI! PRESENTATO IL LIBRO-RICORDO DURANTE L'EVENTO



opo aver sfilato festosamente per le vie del centro storico, la Società di divertimento "Volemose Bene Che poco ce co-

sta", il 12 dicembre scorso è arrivata a Palazzo Colonna dove è stata accolta dal sindaco Stefano Cecchi dalla Giunta Comunale e da alcuni consiglieri.

In occasione del 70° anniversario della sua nascita, è stato presentato il Libro celebrativo contenente i momenti più rappresentativi dell'attività svolta dalla banda folcloristica di Marino.

Emozionato il presidente Orlando Zelinotti intervenuto insieme al presidente onorario Benedetto De Marzi e al direttore artistico Marcello Pelosi.

«L'Associazione "Volemose Bene" è un'istituzione da sempre qui a Marino che ha contribuito, con la sua allegria, a rendere speciali molti momenti di festa - così si è espresso il sindaco Stefano Cecchi -.

Un piacere e un onore festeggiare con loro questo importante anniversario augurando a tutto il gruppo di continuare sempre con il loro spirito goliardico a rallegrare il nostro Comune».





il Sindaco Stefano Cecchi con il Presidente Zelinotti



Marcello Pelosi con le figlie Viviana e Alessandra e alcuni componenti dell'associazione "Volemose bene"



COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316 brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it

Nebbia e nubi basse: l'istantanea di inizio anno 2022 è suggestiva



Gianluca Caucci

La prima foto del 2022 del satellite MetOP-B mostra il bacino del Mediterraneo centro-occidentale coperto da nebbia e nubi basse (Immagine da satellite Eumesat). Il tutto si evidenzia dal colore rosa, le nubi basse che avvolgono i nostri mari di Ponente, la Val Padana e le regioni Tirreniche.

E' l'effetto dell'anticiclone nord-africano che in quota e al suolo ha messo radici sul Mediterraneo centro-occidentale. Il campo anticiclonico in inverno genera lo schiacciamento di

aria fredda nei bassi strati, mediante i moti

di subsidenza. L'avvezione di aria umida a contatto con una superficie marina fredda, determina così la formazione di nubi basse che in questo caso vengono trasportate fin verso le coste tirreniche da una debole ventilazione. Sul nostro territorio romano e albano durante i primi giorni dell'anno abbiamo potuto ammirare la nebbia di avvezione. L'aria fredda confinata nei bassi strati insieme agli inquinanti contribuisce all' inversione termica (in pianura si sono registrati valori intorno ai 5°C), creando così una "coperta" caratterizzata da nubi basse e nebbia fitta. L'aria decisamente mite che viene così trasportata in quota ha contribuito alla formazione di cieli sereni e tersi ma con temperature in montagna fino a +12/14°C (1500 metri).



COMMERCIALISTA NORMATIVE FISCALI

In cosa consiste l'assegno unico per i figli che verrà corrisposto da marzo 2022? Chi può richiederlo e con quali modalità?



Romina Pelli

E' stato approvato il 23 dicembre in via definitiva dal Consiglio dei Ministri, il testo del decreto legislativo che attua l'assegno unico universale destinato a tutte le famiglie con figli, in sostituzione delle attuali forme di sostegno economico (assegni familiari, detrazioni fiscali e

L'erogazione degli assegni inizierà da marzo prossimo, ma le domande andranno inviate già dal 1 gennaio 2022. Solo da marzo 2022 le detrazioni e gli assegni familiari precedenti saranno di fatto abrogati.

Le domande presentate fino a giugno 2022 daranno diritto agli arretrati.

Ne hanno diritto tutte le famiglie e sarà determinato nel seguente modo:

- una quota base minima per tutte le famiglie con ISEE sopra i 40 mila euro, fissata a 50 euro per 1 figlio
- una quota variabile modulata in modo progressivo, sulla base dell'ISEE familiare: la soglia per avere il trattamento massimo è fissata a 15mila euro del valore ISEE e in questo caso l'assegno massimo che si può percepire ammonta a 175 euro a figlio ridotto a 85 euro per i figli maggiorenni tra i 18 e i 21 anni.

Si percepisce dal settimo mese di gravidanza fino a 21 anni del figlio, se il figlio sarà ancora a carico.

La presentazione dell'ISEE non è obbligatoria ma non presentandolo si ha diritto solo all'importo minimo.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno unico deve essere presentata all'INPS telematicamente oppure tramite patronato ogni anno.

Per i percettori del reddito di cittadinanza è l'inps ad aggiornare l'importo senza necessità di presentare la domanda.

l'esperto RISPONDE

Quando sorge il diritto al mantenimento dell'altro coniuge in seguito a separazione personale e quanto incide la durata del matrimonio?



Luca Santir

Nel nostro ordinamento giuridico, il principio che governa il riconoscimento del diritto all'assegno di mantenimento in sede di separazione personale, sorge non solo quando il coniuge beneficiario incolpevole (in assenza cioè della condizione ostativa dell'addebito) versi in stato di bisogno, ma anche quando i redditi dello stesso non siano adeguati a sostenere il tenore di vita tenuto in precedenza. In quest'ultima evenienza, quindi, i redditi adeguati al mantenimento debbono essere individuati in rapporto con il tenore di vita goduto dai coniugi in costanza di matrimonio, essendo ancora attuale il dovere di assistenza

materiale, che non presenta alcuna incompatibilità con tale situazione temporanea, dalla quale deriva solo la sospensione degli obblighi di natura personale di fedeltà, convivenza e collaborazione, e che ha una consistenza ben diversa dalla solidarietà post-coniugale, che è presupposto dell'assegno di divorzio. La durata della convivenza matrimoniale resta, come tale, fuori dal parametro normativo, salvo che non venga in considerazione il caso estremo della inesistenza dell'affectio (vale a dire, del legame sentimentale) e tanto in ragione di un lasso di tempo, lungo il quale si è dispiegato il vincolo coniugale, così limitato da far dubitare della sua stessa costituzione. Se alla breve durata del matrimonio non può, pertanto, essere riconosciuta efficacia preclusiva assoluta del diritto all'assegno di mantenimento, tutt'al più, alla stessa, potrebbe essere attribuito rilievo ai soli fini della determinazione della misura dell'assegno.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

NORMATIVE CONDOMINIALI

Un condomino può richiedere all'Amministratore la restituzione del Fondo Cassa generato per lavori di manutenzione deliberati ancora da eseguirsi?



Paola Zannoni

Il Codice Civile disciplina il FONDO SPECIALE/FONDO CASSA all'art. 1135: l'assemblea dei condomini, con delibera specifica, dota l'Amministratore di una provvista di denaro necessaria a fronteggiare le spese per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e/o di innovazioni.

La riforma del Condominio del 2012 ha reso obbligatorio il fondo speciale che, ai sensi dell'articolo 1123 del Codice Civile, deve essere contribuito dai condomini propor-

zionalmente al valore delle proprietà individuali, secondo il piano rateale stabilito in assemblea. Un requisito "formale" imprescindibile per la delibera istitutiva del fondo, è che in essa sia indicata precisamente la destinazione dell'accantonamento, ossia le finalità per le quali dovrà essere utilizzato. Una volta costituito, l'Amministratore deve rispettarne scrupolosamente la destinazione, riscuotere le quote dovute dai condomini e darne conto all'esito dell'esercizio di riferimento, sia nello stato patrimoniale e nel conto economico quanto all'entità delle somme accantonate e versate, sia nella nota esplicativa sintetica; non può assolutamente rimborsarlo, se richiesto da ogni singolo condomino, se non a seguito di specifica delibera assembleare. Le somme depositate nel fondo cassa, infatti, hanno lo scopo di fungere da garanzia per le Ditte Edili incaricate all'esecuzione dei lavori, ma anche per il Condominio e per il singoli condomini che eviteranno di dover pagare per conto dei morosi o di subire rivalse dei creditori a causa dei buchi di bilancio lasciati da quest'ultimi.



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



AUTO AZIENDALI - KM O - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPRIMAVERA.it